

«CREDI TU QUESTO?»

PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI



DISPONIBILE
ONLINE
DA GENNAIO

Le preghiere e le riflessioni, per la Settimana di preghiera del 2025, sono state redatte dai fratelli e dalle sorelle della Comunità Monastica di Bose (Ecumenica), Magnano (BIELLA), con la revisione congiunta del Comitato internazionale. La commemorazione dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico, tenuto a Nicea (325 d.C.), offre un'opportunità per celebrare la nostra fede di cristiani, quale fu espressa nel *Credo*: fede ancora viva e feconda. Il testo del Credo approvato utilizzava la prima persona plurale: «Noi crediamo...», per sottolineare l'appartenenza comune. Era costituito da tre parti, dedicate ciascuna una delle Persone della Trinità. Il testo fu rivisto e ampliato al Concilio di Costantinopoli (381 d.C.). È denominato *Credo niceno-costantinopolitano* o *Credo niceno*.

«CREDI TU QUESTO?»

Il testo biblico di riferimento – tratto da Gv 11,17-27 – è la domanda che Gesù rivolge a Marta durante la visita a casa sua e di Maria, a Betania, dopo la morte del fratello Lazzaro. Gesù, dichiarando il suo potere sulla vita e la morte, rivela la sua identità di Messia: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; anzi chi vive e crede in me non morirà mai» (vv. 25-26). Gesù pone, quindi, la domanda diretta: «Credi tu questo?». È una domanda che ha interpellato i primi cristiani e interPELLA anche noi, oggi.



«IO CREDO...»

L'accordarsi sul testo del Credo significò definire i fondamenti essenziali su cui costruire le comunità locali, che si riconoscono come chiese sorelle nel rispetto delle diversità. Attingere a questa eredità condivisa fa entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani.

Canti da: Daniele Ricci, *Amati da te*, Paoline.

Il **percorso**, ripreso dal Sussidio, in 4 tappe, è per ragazzi e per tutti. Ogni tappa prevede:

- **Invito alla preghiera** • **Introduzione**
- **Proclamazione della parola di Dio**
- **Gesto/Impegno**
- **Preghiera**
- **Canto finale**

INVITO ALLA PREGHIERA

La celebrazione inizia all'ingresso del luogo di preghiera.

Canto: ASCOLTARTI GESÙ

C. Sia benedetto il nostro Dio in ogni tempo.

T. Ora e sempre. Amen.

C. Venite, adoriamo Dio, nostro Re.

T. Adoriamo Gesù Cristo in mezzo a noi, nostro Re e nostro Dio.

1L. Quando Gesù arrivò a Betania, Lazzaro era nella tomba da quattro giorni.

L'assemblea si sposta verso l'interno del luogo di preghiera.

2L. Marta andò incontro a Gesù, mentre Maria rimase in casa.

T. Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà».

1L. Marta rispose: «Sì, lo so; nell'ultimo giorno risorgerà anche lui».

T. Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, vivrà; anzi non morirà mai».

2L. «Credi tu questo?». *Pausa.*

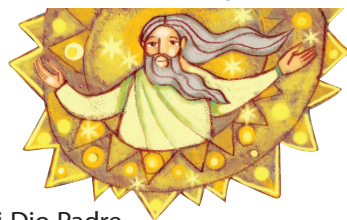
3L. «Credete voi questo?». *Pausa prolungata.*

1.

NOI CREDIAMO IN UN SOLO DIO, PADRE ONNIPOTENTE, CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA...

Esporre: Bibbia aperta e cero acceso; piantine, cartoncini con «Credo in Dio Padre...», sufficienti per tutti, per ricomporre alla fine tutto il Credo.

Canto • Invito alla preghiera (vedi p. 28)



Illustratrice: Alida Massari



C. La grazia del Signore nostro, Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. • **T.** E con il tuo Spirito.

INTRODUZIONE - C. Carissimi bambini, ragazzi e adulti, quest'anno il tema della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*, è «CREDITU QUESTO?» (Gv 11,26).

Il sussidio è stato preparato dalla Comunità Monastica di Bose, formata da fratelli e sorelle di diverse chiese cristiane. Riuniti insieme preghiamo intensamente per la comunione fra tutte le Chiese cristiane e per la pace nel mondo.

Dalla tradizione latina

Fonte della vita è Dio, sommo Bene, che dà a tutti la capacità di esistere. Egli ha in sé la vita perenne, non riceve nulla da nessuno, ma elargisce i beni agli altri... Che c'è di più bello dell'avvicinarsi a lui, dello stare stretto a lui? Chi lo vedrà e berrà gratuitamente della fonte dell'acqua viva, che altro potrebbe desiderare? (cfr. Ambrogio di Milano, ca. 337-397, *Lettere*, IV, 11,18).

1 GESTO. Si consegna a tutti **una piantina**.

C. Dio Padre ha creato tutte le cose e ci ha resi custodi del creato. Accogli questa piantina, falla fiorire e custodiscila, per crescere nell'amore a Dio Padre e a tutto il creato.

R. Lode a te, Dio Padre, nostro Creatore!

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Genesi 1,1-5 • 1 Corinzi 8,6

Domandiamoci. • Crediamo che Dio è presente nella creazione?

- Sperimentiamo, nella nostra vita, la cura paterna di Dio e la sua bontà materna?
- Che cosa ci impedisce di riconoscere ogni persona come figlio o figlia di Dio?



2 GESTO. Si consegna a ognuna/o **un cartoncino** con la prima frase del *Credo*. Quando tutti l'hanno ricevuto, si proclama insieme.

PREGHIERA DI LODE

T. Benedetto sei tu, o Signore!

L. Ti rendiamo grazie Signore, Dio di amore eterno, per i grandi segni della tua bontà e della tua misericordia in tutto il creato. **T.**

L. Proclamiamo, Signore, la tua gloria nell'immenso spazio dell'universo e nel più piccolo seme di vita. **T.**

L. Benedetto sei tu, Signore, per l'aria che dà vita, per la terra che ci nutre; benedetto sei tu, Signore, per l'acqua che spegne la nostra sete e per il fuoco che ci scalda. **T.**

L. Signore, tu hai fatto tutte le cose e presto le trasfigurerai, rivestendole della tua gloria. **T.**

C. Preghiamo: Signore Dio, Padre della Luce, rinsalda il nostro cuore nell'attesa e nella speranza, mentre operiamo per l'unità e cerchiamo insieme l'armonia con la creazione. Fa' che siamo lampade accese fino al giorno della venuta del tuo Figlio nella gloria, con tutti i santi, nel Regno senza fine. Benedetto sei tu ora e sempre. **T. Amen.**

Padre nostro

Canto: INCONTRARE TE



2.

NOI CREDIAMO IN UN SOLO SIGNORE, GESÙ CRISTO... CHE SI È FATTO UOMO. FU CROCIFISSO... MORÌ E FU SEPOLTO... IL TERZO GIORNO È RISUSCITATO...

Esporre: Bibbia aperta, cero acceso, Icona di Gesù, cartoncini con «Credo in Gesù...», sufficienti per tutti.

Canto • Invito alla preghiera (vedi p. 28)

INTRODUZIONE - C. La domanda di Gesù a Marta «Credi tu questo?» (Gv 11,26) esprime il fondamento della fede cristiana; percorre tutta la storia della salvezza e ci interpella profondamente sul piano personale ed ecclesiale. Il brano scelto ci commuove perché richiama l'evento centrale della nostra fede: Gesù è risorto; lui è la risurrezione e la vita; la morte è sommersa dalla sua risurrezione.

Dalla tradizione armena

Gesù si è fatto carico di tutti i bisogni umani, escluso il peccato. Cioè: ha avuto fame colui che dà cibo a tutti i viventi; ha avuto sete colui che dona l'acqua della vita ai credenti in lui; ha provato la stanchezza colui che è il riposo degli affaticati; ha dormito colui che, sempre desto, custodiva Israele; ha pianto colui che asciuga ogni lacrima da tutti gli occhi... Ha assunto il nostro corpo per patire e morire con il corpo mortale, e liberare noi che siamo colpevoli (Gregorio di Skevra, XII-XIII sec., *Sulla vera fede e sulla pura condotta nelle virtù*, 15-17).

1Gesto: Ogni ragazza/o scrive su un foglietto **il suo ringraziamento a Gesù**, quindi lo comunica in gruppo; poi lo invia, tramite smartphone, a familiari e amici.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Giovanni 11,17-27 (*lettura a più voci*); Filippesi 2,5-11

Domandiamoci. • La fede in Gesù, Figlio di Dio risorto, ispira e cambia la nostra vita? Come?

- Quando incontriamo qualcuno assetato, affamato, sofferente vediamo in lui Gesù?
- Traiamo coraggio dalla presenza di Gesù risorto nella nostra vita quotidiana?

2Gesto. Si consegna a ognuna/o **un cartoncino** con il *Credo in Gesù*. Quando tutti l'hanno ricevuto, si proclama insieme.

RENDIMENTO DI GRAZIE

T. Gloria a te, Gesù, gloria a te!

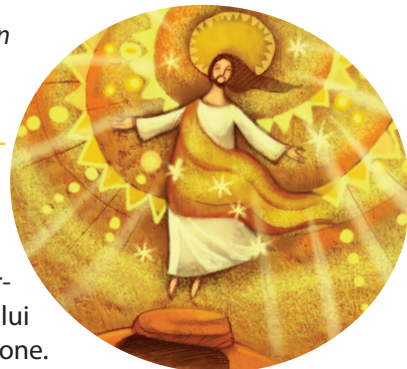
L. Verbo di Dio, ti sei fatto uomo e hai preso dimora fra noi. Hai dato il lieto annunzio ai poveri e hai proclamato il tempo di grazia del Signore. **T.**

L. Sei l'Agnello di Dio e il nostro Pastore, ti sei fatto peccato per noi, o nostro Redentore. **T.**

L. Lodiamo te, Gesù, Figlio amato del Padre: tu, il Risorto, sei con noi fino alla fine dei tempi e ci chiami alla vita in te. **T.**

Preghiamo. Signore nostro Dio, glorificando il tuo Figlio Gesù, ci hai liberato dalla morte. Per la sua risurrezione risveglia i nostri cuori addormentati, illumina coloro che ti cercano e fa' che la Stella del mattino, Gesù Cristo il Vivente, risplenda su di noi. Egli che è Signore nei secoli dei secoli. **T. Amen.**

Padre nostro • Canto: GRAZIE GESÙ



3.

CREDIAMO NELLO SPIRITO SANTO CHE È SIGNORE E DÀ LA VITA...



Esporre: Bibbia aperta, cero acceso, icona dello Spirito Santo, cartoncini con «Credo nello Spirito...», sufficienti per tutti.

Canto • Invito alla preghiera (vedi p. 28)

INTRODUZIONE - C. Lo Spirito di Dio rinnova la faccia della terra ogni giorno e ci invita a cooperare con lui. Egli è l'Amore tra il Padre e il Figlio, che si effonde come Amore in ognuno di noi, nella Chiesa, comunità dei battezzati, e in tutti coloro che lo cercano. Lo Spirito Santo è armonia, è unità, che porta la pace e ci rende operatori di pace.

Dalla tradizione latina

Disse Gesù: «Il Padre vostro celeste donerà lo Spirito buono a chi glielo chiederà». Lo Spirito diffonde nei nostri cuori l'amore con cui amiamo Dio e il prossimo. In virtù dello Spirito gridiamo: Abba, Padre! È lo Spirito che ci dà la capacità di chiedere, ed è lo Spirito che desideriamo ricevere. È lui che ci fa cercare ed è lui che desideriamo trovare (cfr. Agostino di Ippona, 354-430, *Commento al salmo 118*, 14,2).

1 GESTO: Ogni ragazza/o pensa a un familiare o a un compagno che, a volte, è triste e cerca di intuire quale **parola o gesto** gli può **donare il sorriso e la gioia**. Si impegna, poi ad attuarlo.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Ezechiele 36,24-28 • Giovanni 3,4-8

Domandiamoci. • Quali sono i motivi di gioia nella mia vita personale, e quale relazione ho con lo Spirito Santo?

• Come opera lo Spirito Santo per farci superare le nostre divisioni e contrasti? Come possiamo collaborare alla sua azione?

2 GESTO. Si consegna a ognuna/o **un cartoncino** con il *Credo nello Spirito Santo*. Quando tutti l'hanno ricevuto, si proclama insieme.



INVOCAZIONI ALLO SPIRITO SANTO

T. Amen, amen! Alleluia!

L. Tu sei lo Spirito che soffiò su Adamo: così la carne umana è diventata essere vivente. **T.**

L. Tu sei lo Spirito donato dal Risorto: per cui i nostri peccati sono perdonati. **T.**

L. Tu sei lo Spirito effuso a Pentecoste: così il Vangelo ha raggiunto tutte le genti. **T.**

L. Tu sei lo Spirito che ravviva la nostra preghiera: sei l'amore di Dio che ci sostiene. **T.**

L. Tu sei lo Spirito di Dio che si effonde sui morti: le tombe si apriranno e i morti risorgeranno. **T.**

C. Preghiamo. Dio, nostro Papà, ci hai rivelato il meraviglioso mistero della tua vita, inviando tuo Figlio nel mondo e condividendo con noi il tuo Spirito di santità e gioia. Ci rallegriamo nello Spirito che rinnova la faccia della terra e ci conduce verso l'unità. Proclamiamo la nostra fede in te, unico Dio, tre volte Santo: Padre, Figlio e Spirito Santo. Benedetto sei tu Signore, ora e per sempre. **T. Amen.**

Padre nostro

Canto: LA PACE VERA

CREDIAMO LA CHIESA - PROFESSIAMO UN SOLO BATTESIMO - ASPETTIAMO LA VITA DEL MONDO CHE VERRÀ

Predisporre: Bibbia aperta, cero pasquale acceso, icona della Trinità, icona del Concilio di Nicea, cartoncini con «Credo nella Chiesa...».

Canto • Invito alla preghiera (vedi p. 27)



INTRODUZIONE - C. Dalla tradizione latina

Una sola è la Chiesa, come una sola è la luce anche se i raggi del sole sono molti; uno solo è il tronco che affonda le sue radici, anche se i rami dell'albero sono molti. La Chiesa, illuminata dalla luce del Signore, diffonde per tutto il mondo i suoi raggi... L'unità del corpo non si può dividere, perché uno solo è lo Spirito che la anima (Cipriano di Cartagine [ca. 210-258], *Sull'unità della Chiesa*, 5). Con la speranza Dio ci allatta, ci nutre, ci fortifica e ci consola... Per questa speranza cantiamo l'Alleluia; e se la speranza ci dona una gioia così grande, cosa sarà la realtà posseduta? (cfr. Agostino di Ippona, 354-439, *Sermoni*, 255,5).

1Gesto. Si consegna a ognuna/o **un lumino acceso**, come simbolo del battesimo e dell'impegno a donare la luce di Gesù a tutti. **C.** La luce di Cristo. **T.** Rendiamo grazie a Dio.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Matteo 28,18-20 • Efesini 4,1-6

Si spengono i lumini.

Domandiamoci. • La Chiesa, vivificata dallo Spirito Santo, datore di pace, è inviata a diffondere il messaggio di pace nel mondo: in quale modo tu, la tua famiglia e la comunità ecclesiale potete rispondere a questa chiamata? • Che cosa significa il nostro battesimo e come viverlo?

2Gesto. Si consegna a ognuna/o **un cartoncino** con il *Credo nella Chiesa*. Quando tutti l'hanno ricevuto, si proclama insieme. *Si ricompone tutto il Credo unendo i cartoncini ricevuti*

PREGHIERA FINALE

T. Ti rendiamo grazie, Signore, e benediciamo il tuo nome!

L. Per averci chiamato alla fede per mezzo del battesimo, per la comunione che condividiamo, per la tua presenza nella Chiesa. Per la testimonianza dei cristiani perseguitati, per la loro partecipazione alla tua passione. **T.**

L. Per coloro che vivono a servizio della comunione, pregano e operano per la riconciliazione fra le Chiese. **T.**

Preghiamo. O Dio, affretta la venuta del tuo giorno glorioso! Afflitti da violenze e guerre, molti non osano più sperare: alimenta la fiamma della fede nel cuore dei deboli e dei sofferenti. Fa' che la Chiesa sia fedele testimone della vittoria di Cristo sulla morte e un faro di attesa del suo ritorno nella gloria. Egli è il Vivente, con te e lo Spirito Santo, ora e per sempre. **T. Amen.**

INVIO IN MISSIONE

Si riaccendono i lumini e ognuna/o lo solleva in alto; insieme si recita il *Credo niceno*.

C. Illuminati dalla luce di Gesù, uniti in lui e vivificati dallo Spirito Santo, andiamo e doniamo la luce di Dio a tutti, comunicando il suo amore con gesti di vita e di speranza.

T. Signore, donaci di essere luce in te e con te!

Padre nostro (in canto e con le braccia alzate)

C. Il Signore vi benedica e vi custodisca. Il Signore faccia risplendere il suo Volto su di voi e vi sia propizio. Il Signore volga su di voi il suo Volto e vi dia pace. **T. Amen.**

Canto: CAMMINIAMO CON TE

